

MODALITÀ DI INSERIMENTO DEI DATI

NELL'APPLICATIVO A.R.Am.

rev. 2023

Sommario

Cap 1. Introduzione.....	1
Cap 2. Ambito di applicazione ed accesso ad A.R.Am.....	1
Cap 3. Procedure di compilazione.....	2
3.1 Premessa.....	2
3.2 Procedura per l’inserimento della dichiarazione di non gestire alcuna struttura contenente amianto.....	2
3.3 Procedura per l’inserimento di manufatti contenenti amianto.....	3
3.4 Aggiornamento delle informazioni derivanti da mappatura regionale	4
3.5 Aggiornamento delle informazioni in caso di bonifica.....	5
Allegato 1: Archivio Regionale Amianto – A.R.Am. - Richiesta di abilitazione per Enti pubblici	
Allegato 2: Specifiche per la compilazione di A.R.Am.	

Cap 1. Introduzione

Il presente documento, redatto ai sensi dell'articolo 10, comma 3, lettera d), della legge regionale 20 ottobre 2017 n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare", definisce le modalità di inserimento dei dati nell'applicativo **A.R.Am.** in coerenza con quanto previsto dalle "Linee guida per la segnalazione, tracciabilità e metodo di valutazione dello stato di conservazione e pericolosità di manufatti contenenti amianto – rev.2023" (nel seguito richiamate come "LG tracciabilità") approvate con deliberazione della Giunta regionale 1 giugno 2023, n. 868.

L'utilizzo dell'applicativo **A.R.Am.**, insieme all'applicativo utilizzato per la gestione delle attività di bonifica **Me.L.Am.** (Medicina del Lavoro Amianto), consente di tenere costantemente aggiornata la mappatura dei manufatti contenenti amianto sul territorio regionale dando attuazione alle previsioni dell'articolo 16 della legge regionale 34/2017 e del Piano regionale amianto approvato con D.P.Reg. 17 aprile 2018, n. 108/Pres. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento sarà comunque necessario far riferimento al manuale di istruzioni presente all'interno dell'applicativo **A.R.Am.**.

Cap 2. Ambito di applicazione ed accesso ad A.R.Am

A.R.Am. è un applicativo con accesso consentito solamente alla pubblica amministrazione. L'accesso può essere autorizzato, in base alle competenze dell'Ente richiedente, per:

- la sola consultazione di dati propri o dell'intero set di dati relativi all'ambito territoriale di competenza o dell'intero territorio regionale;
- la compilazione e aggiornamento di dati propri o relativi a soggetti terzi.

Sono abilitati ad operare in A.R.Am. i seguenti soggetti:

Soggetto	Compilazione/Aggiornamento		Consultazione		
	Dati propri	Dati di terzi (cfr. LG tracciabilità)	Dati propri	Territorio di competenza	Intera Regione
Regione	✓	Cap.10 e 11 LG tracciabilità			✓
ARPA FVG	✓	Cap.7 e 9 LG tracciabilità			✓
Aziende Sanitarie	✓	Cap.5, 6, 8 e 9 LG tracciabilità			✓
Comuni	✓	Cap.6, 10 e 11 LG tracciabilità		✓	
Altri Enti Pubblici proprietari di immobili contenenti amianto	Cap. 10 LG tracciabilità		✓		
Altri Enti pubblici per l'esercizio delle proprie funzioni (es. VV.FF., Protezione civile, ecc.)					✓

L'accesso all'applicativo **A.R.Am.** avviene dall'indirizzo internet <https://aram.regione.fvg.it> mediante l'inserimento di credenziali, username e password, fornite a seguito della compilazione del modulo in Allegato 1 ed invio all'indirizzo di posta elettronica richieste.enti@insiel.it.

La Regione, ARPA e le Aziende Sanitarie sono abilitate ad operare in ARAM sia per la compilazione e aggiornamento, sia per la visualizzazione dei dati riferiti ai manufatti propri e di terzi.

I Comuni chiedono, con le modalità sopra indicate, l'abilitazione ad operare in A.R.Am. sia per la compilazione e aggiornamento diretto sia per la visualizzazione dei dati riferiti ai manufatti propri e di terzi nei territori di competenza.

Le pubbliche amministrazioni, diverse dai Comuni, che siano proprietarie di uno o più immobili con un numero complessivo di manufatti contenenti amianto superiore a cinque chiedono, con le modalità sopra indicate e previo assenso della struttura regionale competente in materia di gestione dei rifiuti, l'abilitazione ad operare in **A.R.Am.** sia per la compilazione e aggiornamento diretto sia per la visualizzazione dei dati riferiti ai propri manufatti.

Gli enti pubblici che per l'esercizio delle proprie funzioni (ad esempio pianificazione, pronto intervento, controllo sul territorio, ecc.) necessitano di accedere alla consultazione dei dati presenti nell'archivio regionale, possono essere abilitati alla sola consultazione in **A.R.Am.**, mediante le modalità sopra indicate, previo assenso della struttura regionale competente in materia di gestione dei rifiuti.

Le imprese e i privati cittadini, per l'inserimento e la consultazione dei dati in **A.R.Am.** fanno riferimento ad ARPA, Comuni ed Aziende Sanitarie secondo le procedure descritte nelle citate LG tracciabilità.

Cap 3. Procedure di compilazione

3.1 Premessa

Nel seguito sono illustrate le principali procedure per la compilazione di **A.R.Am.**, che sono completate dalle specifiche di dettaglio in allegato 2.

3.2 Procedura per l'inserimento della dichiarazione di non gestire alcuna struttura contenente amianto

Ai fini dell'adempimento di quanto previsto dall'art.11, comma 2, della LR 34/2017, nel caso in cui il Comune non detenga edifici di proprietà contenenti amianto, una volta inseriti i soli dati anagrafici relativi al proprietario, al dichiarante e al rilevatore (descritti in allegato 2), viene apposto il flag sulla cella "*dichiara di non gestire alcuna struttura contenente amianto*" illustrata nella immagine sotto riportata.

Nel caso in cui il Comune diventi proprietario di edifici con manufatti in amianto o individui manufatti in amianto che prima non erano noti, sarà sufficiente togliere il flag sul campo sopra citato e proseguire alla compilazione della scheda come nel paragrafo successivo.

3.3 Procedura per l'inserimento di manufatti contenenti amianto

L'inserimento di un manufatto in amianto prevede la compilazione delle sezioni:

- dati unità censita (ID_UNITA') che comprende le informazioni del rilevatore, del dichiarante, di validazione del censimento, con indicazione degli indici VERSAR e Amleto e dei dati relativi all'unità censita quali i proprietari, la tipologia del materiale, l'indirizzo del sito con le coordinate geografiche, ecc;
- punti censiti (ID_PUNTO) che descrivono il punto censito, con le informazioni del tipo di superficie, descrizione materiali, del peso stimato e, per gli edifici pubblici, degli indicatori che concorrono all'attribuzione dell'indice di rischio del punto stesso.

Ogni nuovo inserimento pertanto corrisponderà alla definizione di un nuovo censimento identificato da un codice ID_UNITA' e da tante schede, ognuna identificata da uno specifico ID_PUNTO, per ogni manufatto in amianto presente nell'edificio stesso. Ad esempio, nel caso di presenza di amianto sia sul pavimento che sulla copertura del medesimo edificio, saranno assegnati due ID_PUNTO associati alla medesima ID_UNITA' dell'edificio.

In seguito si valorizzano gli indicatori INAIL per l'attribuzione del carattere di urgenza agli interventi di bonifica definiti dal decreto 18 marzo 2003 n.101 del Ministero dell'Ambiente (obbligatori per la mappatura di edifici pubblici in A.R.Am.):

- (A) Friabilità
- (B) Uso pubblico
- (C) Accessibilità
- (D) Presenza di confinamento
- (I1) - Quantità di materiale stimato
- (I2) Presenza di un programma di manutenzione e controllo
- (I3) Attività
- (I4) Presenza di cause che creano o favoriscono la dispersione di fibre
- (I5) Concentrazione di fibre aerodisperse (ff/l)
- (I6) - Area di estensione del sito (mq);
- (I7) - Superficie esposta all'aria (mq);

- (I8) Coinvolgimento del sito in lavori di urbanizzazione
- (I9) Stato di conservazione delle strutture edili
- (I10) Tempo trascorso dalla dismissione (anni)
- (I11) Tipologia di amianto presente
- (I12) Dati epidemiologici
- (I13) Frequenza di utilizzo
- (I14) Distanza dal centro urbano (m)
- (I15) Densità di popolazione
- (I16) Età media dei soggetti frequentatori (anni)

La procedura di inserimento dei dati si considera terminata con la compilazione dei campi sopra indicati (secondo le indicazioni in allegato 2) e la generazione del certificato di mappatura (tramite la funzione “**stampa certificato**”) che attesta il corretto inserimento dei dati.

The screenshot shows a web form titled "Nuovo proprietario". The form contains several input fields: "denominazione/Descrizione Sito (*)", "comune (*)", "indirizzo", "razione", "coordinate proposte" (with sub-fields for Lat and Long), "coordinate reali (*)" (with sub-fields for Lat and Long), "stato coordinate (*)", "effettiva area ricompresa nel perimetro del sito (mq)", and "Area di estensione del sito (mq) (*)". There are also buttons for "Trova coordinate" and "Copia coord. proposte in reali". At the bottom, there is a navigation bar with buttons: "Indietro", "Registra", "Elimina", and "Certificati mappatura". A red arrow points to the "Certificati mappatura" button.

Nel caso di inserimento di un manufatto di proprietà di terzi, l’Ente che effettua la registrazione genera il certificato di mappatura e lo trasmette al proprietario unitamente alle istruzioni per l’utilizzo dell’ID_UNITA’ e ID_PUNTO in caso di bonifica (rimozione, incapsulamento o confinamento). Se invece il manufatto è di proprietà dell’Ente stesso che effettua la registrazione, in caso di bonifica il certificato di mappatura deve essere consegnato alla ditta esecutrice avendo cura di verificare che la ditta stessa proceda all’inserimento dei codici ID_UNITA’/ID_PUNTO nell’applicativo MELAM.

Specifiche per i Comuni

Per i Comuni, la generazione del certificato di mappatura segna il momento in cui è considerato assolto l’obbligo di inserimento nell’applicativo **A.R.Am.** degli edifici di proprietà comunale contenenti amianto, ai sensi dell’art.11, comma 2, della LR 34/2017. Pertanto, procede a tale adempimento anche nel caso in cui il manufatto di sua proprietà sia stato inserito in A.R.Am. a seguito di mappatura regionale.

3.4 Aggiornamento delle informazioni derivanti da mappatura regionale

Come indicato nelle citate “Linee guida per la segnalazione, tracciabilità e metodo di valutazione dello stato di conservazione e pericolosità di manufatti contenenti amianto – rev.2023” la Regione attua campagne di rilievo e mappatura dei materiali contenenti amianto.

I dati risultanti dalla mappatura sono inseriti dalla Regione nell’ **A.R.Am.**, mediante il supporto di ARPA, che verifica la congruità dei dati medesimi. A seguito di tale inserimento la Regione comunica ai Comuni la presenza sul territorio di competenza di manufatti contenenti amianto visualizzabili nell’Archivio regionale e

la proprietà del dato passa al Comune, che può inserire le informazioni eventualmente mancanti, modificare i campi di propria competenza e validare i dati inseriti tramite la generazione del certificato di mappatura, trasmettendolo poi al proprietario unitamente alle istruzioni per l'utilizzo dell'ID_UNITA' e ID_PUNTO in caso di bonifica (rimozione, incapsulamento o confinamento).

Il Comune può in ogni momento, anche su segnalazione degli utenti o di altri enti pubblici o a seguito di accertamenti documentali o sopralluoghi, modificare i campi di propria competenza o inserire ulteriori informazioni, anche utilizzando il campo note e/o allegando specifica documentazione.

3.5 Aggiornamento delle informazioni in caso di bonifica

Lo stato del manufatto/edificio nell' A.R.Am. si aggiorna automaticamente attraverso la compilazione dell'applicativo Me.L.A.M. se la ditta che esegue i lavori inserisce correttamente in questo ultimo applicativo i codici ID_UNITA'/ID_PUNTO associati al manufatto.

L'aggiornamento dello stato dei manufatti di proprietà privata, oggetto di autorimozione, è effettuata dal Comune su richiesta del proprietario secondo quanto previsto dalle "Linee guida finalizzate alla microraccolta di amianto da parte dei Comuni e dei proprietari di civile abitazione – rev.2023".

Analogamente si procede in tutti i casi in cui a seguito della mancata comunicazione a cura del proprietario del certificato di mappatura che contiene i codici ID_UNITA'/ID_PUNTO alla ditta che esegue lavori di bonifica (rimozione, incapsulamento o confinamento), lo stato del manufatto/edificio nell' **A.R.Am.** non sia stato aggiornato automaticamente attraverso la compilazione dell'applicativo **Me.L.A.M.**.

Allegato 1: Archivio Regionale Amianto – A.R.Am. - Richiesta di abilitazione per Enti pubblici

<i>da inviare , via mail , compilata in ogni sua parte a :</i>	
richieste.enti@insiel.it	
<i>Il responsabile autorizzato dell'Ente:</i>	
<input type="checkbox"/> <i>Comune di:</i> _____ <input type="checkbox"/> <i>ARPA</i> <input type="checkbox"/> <i>C.R.U.A.</i> <input type="checkbox"/> <i>Regione F.V.G.</i> <input type="checkbox"/> <i>Azienda Sanitaria:</i> _____ <input type="checkbox"/> <i>Altro Ente Pubblico:</i> _____	
Cognome e Nome:	
<i>Indirizzo:</i>	<i>CAP</i>
	<i>Città</i>
	<i>PV.</i>
<i>Telefono</i>	<i>Telefax</i>
<i>E-mail personale (*)</i>	
Richiede ed Autorizza che per :	
<i>Cognome e Nome</i>	
<i>Nato/a a</i>	
<i>il</i>	
<i>Codice Fiscale</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>E-mail personale (*)</i>	
<i>Venga :</i> <input type="checkbox"/> <i>Rilasciata</i> <input type="checkbox"/> <i>Aggiornata</i> <input type="checkbox"/> <i>Revocata</i> <i>l'abilitazione per il seguente ruolo:</i>	
<input type="checkbox"/> <i>visualizzazione:</i>	<ul style="list-style-type: none"> visualizza tutte le mappature definite sull'ambito del/dei comuni su cui è abilitato
<input type="checkbox"/> <i>gestione:</i>	<ul style="list-style-type: none"> visualizza tutte le mappature definite sull'ambito del/dei comuni su cui è abilitato; inserisce mappature nell'ambito del/dei comuni su cui è abilitato; modifica solo le mappature che ha inserito;
<input type="checkbox"/> <i>superuser:</i>	<ul style="list-style-type: none"> visualizza tutte le mappature definite sull'ambito del/dei comuni su cui è abilitato; inserisce mappature dell'ambito del/dei comuni su cui è abilitato; modifica le mappature che ha inserito e anche quelle inserite dai propri colleghi abilitati con il ruolo di "gestione" per lo stesso Ente;
Data	Timbro e Firma del responsabile
Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 101/18 (Regolamento Europeo 2016/679) e s.m.i.: <i>I dati forniti verranno utilizzati per le nostre elaborazioni amministrative, la fornitura delle abilitazioni e, facoltativamente, per altre comunicazioni sui servizi offerti. Presso la nostra sede potrà rivolgersi in ogni momento per correggere o cancellare il Suo nominativo in base all'art.17 del Regolamento Europeo 2016/679 e s.m.i.. Per il trattamento di cui all'informativa si prega di barrare la casella:</i> <input type="checkbox"/> <i>do il consenso</i>	
Data	Firma del richiedente

Allegato 2: Specifiche per la compilazione di A.R.Am.

I dati con campi contrassegnati da asterisco sono obbligatori.

Sezione **dati unità censita (ID_UNITA')**

The screenshot shows a web-based data entry form for 'dati unità censita'. The form is organized into several sections:

- Rilevatore:** Fields for 'Persona' and 'Ente/Azienda'.
- Dichiarante (*):** Fields for 'Persona' and 'Ente/Azienda', a date field for 'Data della comunicazione (*)', and checkboxes for 'Dichiara di non gestire alcuna struttura contenente amianto' and 'FALSO POSITIVO - Il punto censito è stato valutato come Non Amianto'. A 'Firmato' checkbox is also present.
- Validazione del Censimento - Indici Punteggi:** Fields for 'Data della Validazione' and 'Ente Validatore', and dropdown menus for 'Punteggio complessivo mappatura' (with 'AMELTO - Stato conservazione coperture cemento-amianto' selected), 'Zona' (with 'VERSAR - Valutazione del rischio ambienti interni' selected), and another 'Zona' dropdown.
- Dati unità censita:** Fields for 'Categoria' (dropdown), 'Tipologia (*)' (dropdown), 'Proprietari' (text: 'Nessun proprietario inserito', link: 'Nuovo proprietario'), 'Denominazione/Descrizione Sito (*)', 'Comune (*)' (text: 'digitare il comune...'), 'Indirizzo' (text: 'digitare il indirizzo...'), 'Frazione', 'Coordinate proposte' (Lat. and Long. fields), 'Coordinate reali (*)' (Lat. and Long. fields), 'Stato coordinate (*)' (dropdown: 'Confermata'), 'Effettiva area ricompresa nel perimetro del sito (mq)', '(B) Area di estensione del sito (mq) (*)' (dropdown: 'Area di estensione del sito (mq) <500'), 'Tipo punto (*)' (dropdown: 'Centroide struttura'), and 'Riferimento catasto' (fields for 'Comune', 'Foglio', 'Mappale', 'Sub.').

Il **dichiarante** è colui che fornisce la mappatura ed è sempre una persona fisica. Per i Comuni di solito è il Sindaco in carica, per i condomini è l'Amministratore con delega da parte dei Condomini.

Il **rilevatore** è la persona che ha rilevato il manufatto, ad esempio il tecnico che ha effettuato il sopralluogo/rilievo. Nel caso di edifici di proprietà comunale può coincidere con il tecnico comunale che provvede all'inserimento dei dati.

Il **Punteggio complessivo** di mappatura è un dato non modificabile calcolato dall'applicativo sulla base degli indicatori INAIL inseriti per ciascun punto mappato. In particolare è valorizzato con il punteggio più alto tra quelli dei punti censiti associati a quell'unità che non siano ancora bonificati.

Analogamente gli indici **AMELTO** e **VERSAR** sono campi bloccati, che sono valorizzati con il punteggio peggiore tra quelli dei punti censiti associati a quell'unità che non siano ancora bonificati.

La **categoria** di appartenenza corrisponde ad una tra quelle previste nell'Allegato 1 al decreto 18 marzo 2003 n.101 del Ministero dell'Ambiente ed è compilata selezionando una voce tra quelle presenti nel menù a discesa. Per gli edifici pubblici, i locali aperti al pubblico o i luoghi a uso collettivo (quali edifici scolastici, ospedali e luoghi di cura, luoghi di culto, impianti sportivi, teatri, cinema e biblioteche) deve essere selezionata la voce "edifici pubblici", in modo tale che per i punti associati sia possibile inserire anche gli indicatori INAIL.

La **tipologia** (dell'edificio/sito) corrisponde ad una tra quelle previste nell'Allegato 1 al decreto 18 marzo 2003 n.101 del Ministero dell'Ambiente ed è compilata selezionando una voce tra quelle presenti nel menù a discesa.

La sezione **nuovo proprietario** va compilata inserendo tutti i proprietari del bene. Se il **proprietario** è una persona fisica va compilato il campo relativo alla "Persona", mentre se è una persona giuridica va inserito nel campo "Ente/Azienda", inserendo eventualmente in anagrafica i soggetti non già presenti in banca dati.

La **Denominazione/Descrizione** del sito è un campo in cui descrivere con un testo libero il sito mappato (ad esempio "scuola G.Pascoli").

Le **Coordinate** proposte sono impostate dal sistema in base all'indirizzo indicato, pertanto possono non coincidere perfettamente con l'edificio (soprattutto in caso di grandi aree). Le Coordinate reali invece devono corrispondere all'edificio mappato. Selezionando l'immagine  verrà visualizzata su mappa la posizione delle "coordinate proposte" e sarà compito dell'operatore spostare la *push pin* sul punto desiderato.

Lo **Stato delle coordinate** è un campo codificato in cui l'operatore conferma le coordinate reali.

La effettiva area ricompresa nel perimetro del sito e l'area di estensione del sito vanno intese come l'estensione della struttura, impianto, porzione di territorio geograficamente definita - delimitata e perimetrata – contenente amianto.

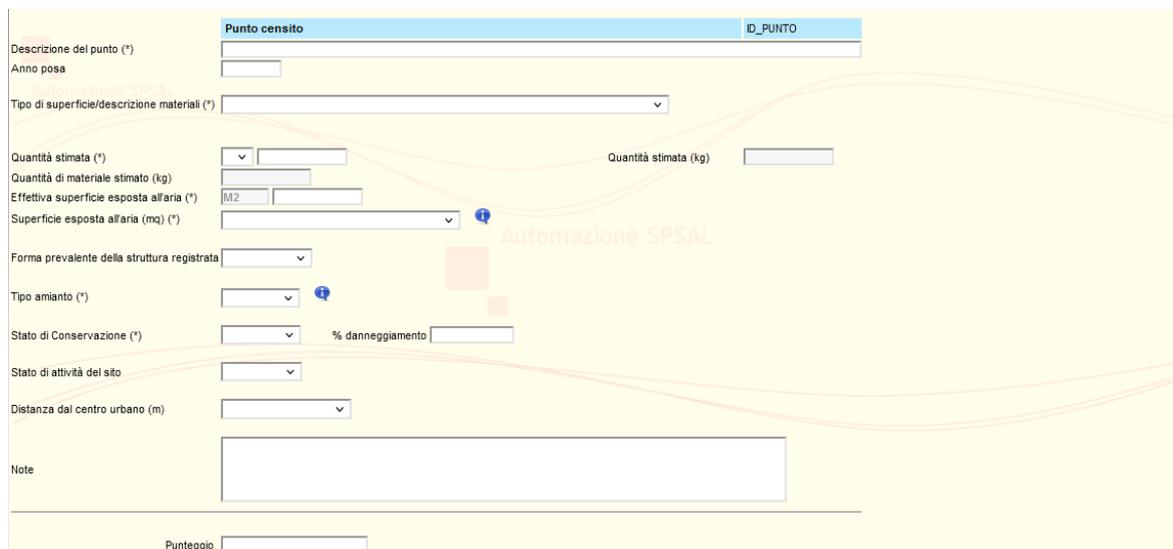
Sezione **inserimento nuovo punto (ID_PUNTO)**

Una volta completata la compilazione della sezione sopra descritta è necessario inserire il punto censito attraverso la funzione Nuovo Punto



Si apre una scheda che presenta campi diversi a seconda della categoria di edificio/sito selezionata nella sezione dati unità censita.

Sezione **Punto Censito** per edifici privati o impianti industriali attivi o dismessi:



La **descrizione del punto** è un campo in cui descrivere con un testo libero il manufatto mappato e fornire eventuali dettagli sul manufatto stesso che consentano ad esempio di individuarne l'ubicazione, valorizzando anche l'anno di posa se il dato è conosciuto.

Il **tipo di superficie/descrizione materiali** è un campo da compilare selezionando una voce tra quelle presenti nel menù a discesa.

Il **peso stimato in kg**: compare solo se il campo precedente è espresso in mq: in questo caso, il campo conterrà la stima calcolata dal sistema, in kg, secondo i fattori di conversione standard. Tale valore in kg determina il valore del campo successivo "Quantità di materiale stimato (kg)". I pesi vanno considerati come totale del rifiuto prodotto e non come % di amianto contenuto.

La **effettiva superficie esposta all'aria** è un campo codificato obbligatorio e va compilato con il dato relativo alla superficie del manufatto non confinata o incapsulata. I valori immessi calcolano in modo automatico il valore del campo successivo "Superficie esposta all'aria".

Il **tipo di amianto** è un campo codificato obbligatorio e, nel caso di coperture, è compatto.

Lo **stato di conservazione** è un campo da compilare selezionando una voce tra quelle previste:

- PESSIMO (presenza di danni, crepe, buchi superiore al 50%)
- SCADENTE (presenza di danni, crepe, buchi tra il 10 e 50%)
- DISCRETO (presenza di danni, crepe, buchi inferiore al 10%)

Sezione **Punto Censito per edifici pubblici**:

Inserimento nuovo punto

(*) Campi obbligatori.

tr>

Punto censito ID_PUNTO

Descrizione del punto (*)

Anno posa

Tipo di superficie/descrizione materiali (*)

Quantità stimata (*)

(1) Quantità di materiale stimato (kg)

Effettiva superficie esposta all'aria (*)

(17) Superficie esposta all'aria (mq) (*)

Forma prevalente della struttura registrata

Tipo amianto (*)

Note

Indice di rischio del punto censito

(Indicare sui bottoni blu a destra dei campi da valorizzare per visualizzare le eventuali indicazioni di compilazione, associate allo specifico indice)

(A) Friabilità (*)

(B) Usa pubblico (*)

(C) Accessibilità (*)

(D) Presenza di confinamento (*)

(I2) Presenza di un programma di manutenzione e controllo (*)

(I3) Attività (*)

(I4) Presenza di cause che creano o favoriscono la dispersione di fibre (*)

(I5) Concentrazione di fibre aerodisperse (ffil) (*)

(I8) Coinvolgimento del sito in lavori di urbanizzazione (*)

(I9) Stato di conservazione delle strutture edili (*)

Se sito dismesso indicare anno dismissione

(I10) Tempo trascorso dalla dismissione (anni) (*)

(I11) Tipologia di amianto presente (*)

(I12) Dati epidemiologici (*)

(I13) Frequenza di utilizzo (*)

(I14) Distanza dal centro urbano (m) (*)

(I15) Densità di popolazione (*)

(I16) Età media dei soggetti frequentatori (anni) (*)

Classe di priorità

Punteggio 0

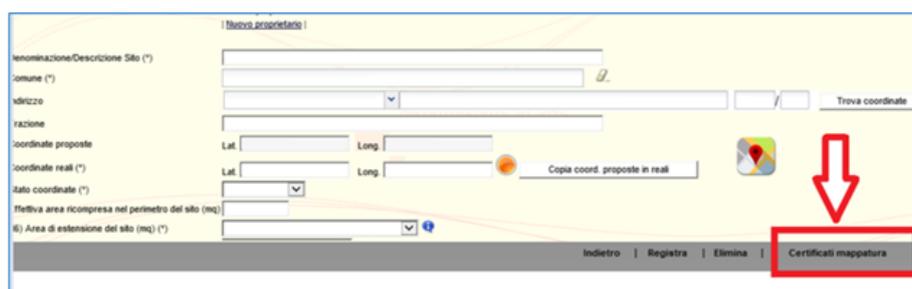
La scheda comprende anche i campi INAIL per il calcolo dell'indice di degrado del punto. Sono tutti campi da compilare selezionando una voce tra quelle previste nel menù a tendina, i cui valori sono riportati nel manuale del programma.

Si precisa che nella sezione “Se sito dismesso” la **data dismissione** determina il successivo campo “(I10) **Tempo** trascorso dalla dismissione (anni)” Se l'anno di dismissione è valorizzato, il valore di I10 viene determinato in base ad esso, altrimenti, se l'operatore imposta un range in I10, l'anno di dismissione viene calcolato in base al range scelto rispetto alla data corrente. Se il sito è attivo, sarà sufficiente selezionare dal menù a tendina “sito non dismesso”.

Al termine della compilazione del punto censito, premendo il tasto “**continua**” si torna alla scheda principale ID_UNITA' e da qui si può inserire un nuovo punto, oppure salvare l'intero censimento premendo il tasto “Registra”.

Registrazione e validazione dei dati

Terminata la registrazione del punto con il tasto “registra”, al fine del corretto inserimento dei dati è necessario procedere alla loro validazione attraverso la generazione del certificato di mappatura con l'apposito tasto posto a fondo pagina:

The image shows a screenshot of a web application interface for site registration. The form contains several input fields: 'Denominazione/Descrizione Sito (*)', 'Comune (*)', 'Indirizzo', 'Frazione', 'Coordinate proposte' (with Lat. and Long. sub-fields), 'Coordinate reali (*)', 'Stato coordinate (*)', 'Perimetro area ricompresa nel perimetro del sito (mq)', and 'Area di estensione del sito (mq)'. There are also buttons for 'Trova coordinate', 'Copia coord. proposte in reali', and a map icon. At the bottom, there is a navigation bar with buttons for 'Indietro', 'Registra', 'Elimina', and 'Certificati mappatura'. A red arrow points to the 'Certificati mappatura' button, which is also highlighted with a red box.

Se all'unità è associato un solo punto il certificato sarà generato senza ulteriori richieste. Se invece per la stessa unità sono presenti più punti sarà richiesto di indicare per quali punti dovrà essere generato il certificato.

Aggiornamento della scheda punto in caso di bonifica o di modifiche dei dati relativi al manufatto

Nei casi in cui sia necessario modificare i dati del censimento, come ad esempio nel caso di una modifica della proprietà o dello stato del manufatto in conseguenza di attività di bonifica o dello stato di conservazione, si procede accedendo alla scheda del punto, si modificano i campi di interesse allegando i necessari documenti per giustificare la modifica inserita e si procede alla generazione del nuovo certificato di mappatura.

Qualora il manufatto sia stato mappato mediante sorvolo con drone i campi “quantità stimata” e “stato di conservazione” non sono modificabili e pertanto sarà necessario inserire i nuovi valori utilizzando il campo note.